

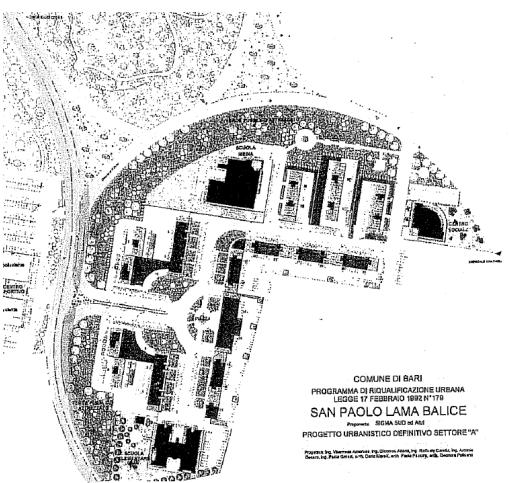


Focus “la realtà si vede meglio dalle periferie”

“San Paolo –Lama Balice”

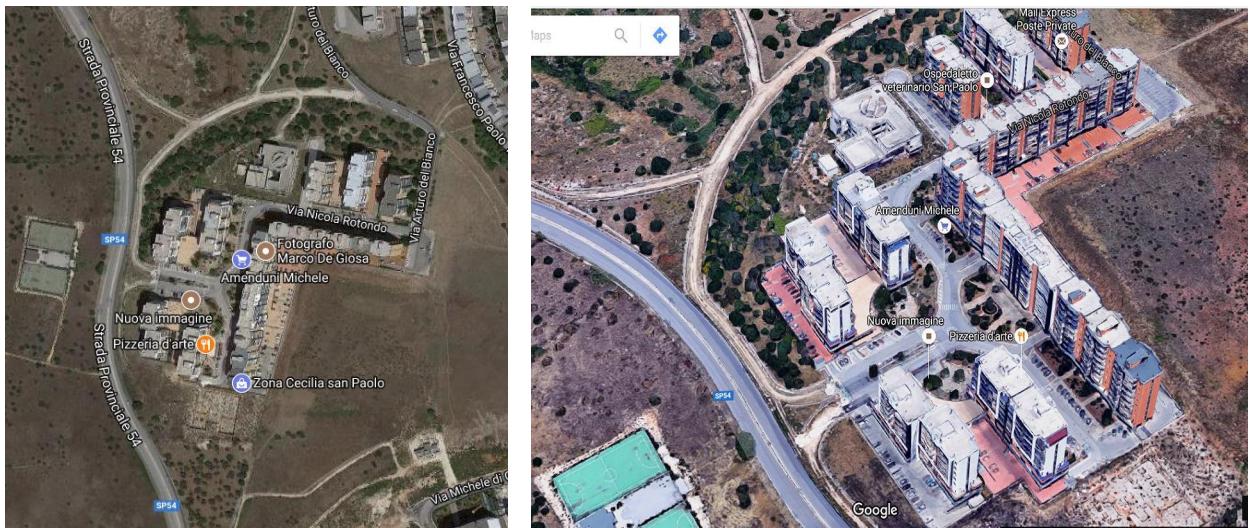
Il “Nuovo San Paolo” nasce a seguito dell’attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana , legge 17/02/1992 n°179 (San Paolo Lama Balice), nell’anno 2000-2001 . Il programma prevedeva la realizzazione di n° quattro progetti esecutivi nei settori A,B,C,D del San Paolo –Lama Balice e l’ avanzamento dei lavori era cadenzato da un “Cronoprogramma” che ad oggi è stato completamente disatteso in quanto le opere dovevano essere completate nel 2006. L’accordo tra Amministrazione Comunale di Bari e soggetto attuatore (impresa Edrinvest srl e successivamente Sigma Sud srl), prevedeva la realizzazione di opere private ed opere pubbliche, infatti sono stati realizzati complessi abitativi privati che ospitano circa seicento famiglie, locali per attività commerciali, due scuole pubbliche, una elementare (sospesa a livello scavo fondamenta) l’altra, scuola media (realizzata al 70% circa cantierizzata ed abbandonata) , un centro sociale (non realizzato) oltre a tutte le opere primarie (realizzate al 50 %) e verde attrezzato

Le seicento famiglie che hanno investito nel progetto comunale ad oggi , non vedono ancora realizzate le opere che erano state prospettate al momento dell’acquisto degli appartamenti . Il Comitato di quartiere costituito dalla maggior parte dai residenti, nasce a seguito di una esigenza reale che è quella della mancata realizzazione delle opere primarie ,quali strade,

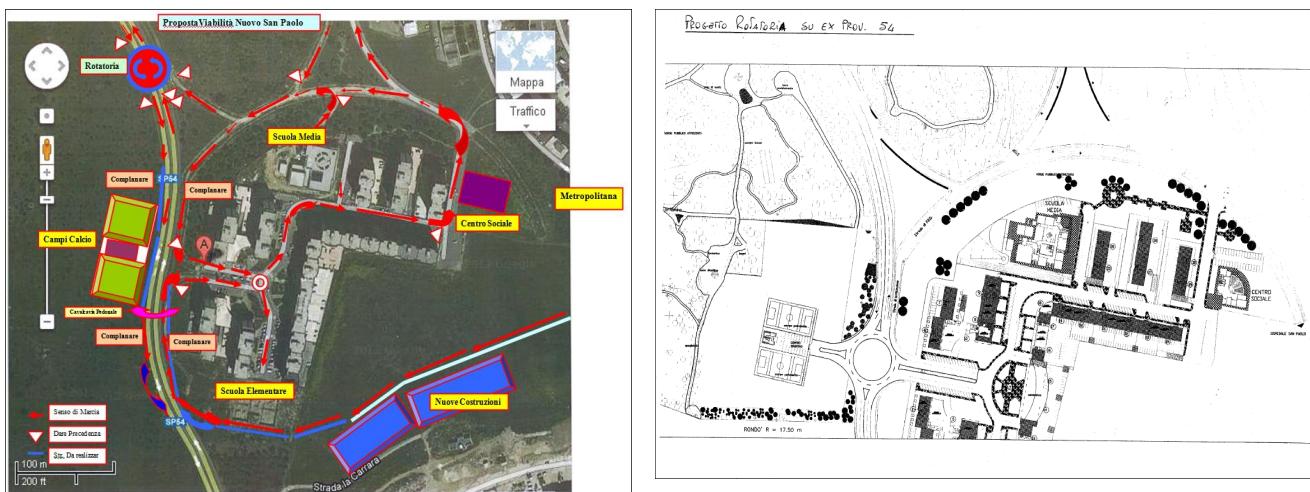


completamento viabilità, verde abbandonato, cantieri scolastici vandalizzati ed abbandonati, emergenze ambientali e rischi igienico sanitari oltre ad i problemi di sicurezza che nascono perché lontani dal centro cittadino e grazie anche alla collaborazione dei mezzi di informazione sia televisivi che ai giornali, comitato ha avuto la possibilità di denunciare e rendere pubblico il disagio che da ormai oltre 15 anni perseguita le famiglie residenti. Infatti l’insediamento ad oggi ha una sola via di accesso e nella stessa si svolge la vita di circa 2000 persone con gravi rischi di sicurezza dati dalla chiusura in caso di incidenti, basti pensare agli episodi di incendi

che hanno interessato sia un supermercato o addirittura il periodo estivo quando la Lama Balice più volte è stata oggetto di incendio, in diverse occasione i residenti sono rimasti intrappolati nel quartierino fin quando non sono terminate le operazioni di emergenza.



Il Comitato più volte si è confrontato con gli enti di riferimento dell'amministrazione, suggerendo possibili soluzioni al fine di mitigare i rischi, quasi sempre senza risposte o spesso rimpallando le responsabilità al soggetto attuatore inadempiente.



Il comitato è intervenuto anche nelle emergenze ambientali, il verde abbandonato e la stessa Lama sono stati oggetto di reati, intervenendo nella bonifica di una "discarica a cielo aperto di "Eternit" di circa 3 tonnellate di rifiuti, posta in una conca (quindi non visibile se non da vicino) a 50mt. dagli edifici abitativi.



BAR!

riapre il cantiere disoccupato

Oggi pomeriggio, alle 16, il sindaco Michele Emiliano presenterà, assieme alle famiglie proprietarie, alla presenza dei lavori del cantiere di Luma Bello disoccupato dalla magazzina. Alle imprese è stata concessa una proroga di 15 mesi per la consegna di palazzi e delle opere pubbliche connesse alla zona residenziale che sta nascendo

SICUREZZA ■ L'APPETO AL PREFETTO DEL COMITATO DI QUARTIERE

Videosorveglianza al Nuovo S. Paolo residenti all'attacco

■ CARO BISATTI

"Vediamo le videocamere di sorveglianza". Per il presidente del Comitato Nuovo San Paolo Domenico De Renzo, quello l'ausculta del nuovo metteranno alla periferia neri del capoluogo, quasi a ridosso dell'aeroporto, è un problema, soprattutto per i residenti. De Renzo, in un video delle 600 famiglie che vivono in questo nuovo paese di città, nota per il successo di disoccupi e disoccupati, per via della vicinanza al popolo di Luma Bello, ha più volte contattato il popolo di Luma Bello, ha più volte contattato il prefetto per chiedere l'installazione di telecamere di sicurezza. "Da quando siamo qui abbiamo il presidente - ne abbiamo visto di tutti i colori -

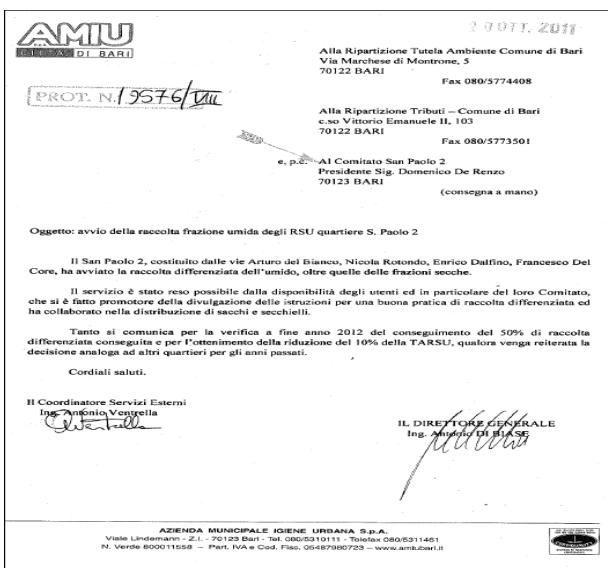
dagli neanche abitanti, infatti è stato detto che l'arrivo di un monsignore era un segnale della zona". Ma i residenti Mario Bifano, spesso di lavoro, ha scritto la richiesta a De Renzo e ha preso una nuova lettera, confidando in un risparmio. "Il Comitato - legge - non ha richiesto per ridurre attività criminale, ma vandali e a quant'altro possono compromettere la sicurezza e la pubblica incolumità dei residenti. Non abbiamo bisogno di discorsi, e soprattutto le cose vere, un conto sociale, una scuola elementare e una metà

B della strada e un po' di 150 appartamenti gli abitanti in un quartiere dove non c'è spazio per il Comitato. E' che con le riprese di lavori e feste i conti progrediscono per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, lasciate incompiute a parte dall'ultimo sequestro.

La magistratura ha chiesto e ottenuto la variazione del PITT e il Comune ha dato 13 mesi, fermi a tempo, per la conclusione dei lavori per la pulizia e la sistemazione dei quartierini, e soprattutto le cose vere, un conto sociale, una scuola elementare e una metà

"Siamo solisti - ha detto De Renzo - ma con risveglio. Vogliamo l'impegno dell'impresa a concludere in tempo i lavori, e quello del Comune che si sveglierà affinché i

Il comitato e la gente del posto nonostante i vari disagi, non perdendosi di animo si è attivata prima di altre zone della città, nell'avviare la raccolta differenziata raggiungendo buoni risultati anche alla collaborazione con AMIU BARI.



Martedì 4 Ottobre 2011

CRONACA

Su iniziativa del comitato di quartiere sono stati distribuiti i primi 400 kit per imparare il riciclo

Il nuovo San Paolo si attrezza con la raccolta differenziata

Sacchetti colorati per separare correttamente carta, plastica, vetro e umido

BARI - Quattrocento sacchetti distribuiti ad altrettante famiglie per imparare a differenziare i rifiuti. In Nuovo San Paolo c'è voglia di contribuire al rispetto ambientale. Ad organizzare l'iniziativa è il comitato Nuovo San Paolo che da anni si batte per riqualificare la zona, con la pulizia, la manutenzione, installazione di un'area ludica per i più piccoli e un nuovo parco sportivo. La domenica - spiega il presidente del comitato Domenico De Renzo - abbiamo organizzato la distribuzione e c'è stato un'ottima risposta da parte dei residenti. Dopo aver spiegato ai partecipanti ringraziare i vertici aziendali dell'Anm che ci hanno dato il via libera per la realizzazione di buste colorate per separare carta, plastica, umido e vetro.

Durante la distribuzione i membri del comitato hanno allestito un punto di vista ecologico per spiegare come i sacchetti possano fungere da volantini per l'educazione sociale nell'ambito familiare e come altre mani informative, con la consegna, a seconda della dimensione, di un sacchetto per l'utilizzo, di contenitori per l'utilizzo, di sacchetti per la raccolta di alcuni settori tra cui le scuole elementari e medie del quartiere, Biagio Grimaldi e Vito De Fano. "E' fondamentale - spiega De Renzo - che i bambini che cresceranno possano funzionare al meglio per il loro ambiente e per il pianeta".

Il comitato non si ferma qui. Il progetto è di farlo diventare un'esperienza di interazione tra il gruppo familiare e il gruppo sociale che interessa tutto il quartiere. Bari la raccolta differenziata porta a porto è già attiva nei quartieri Japigia, Porta-Sant'Antonio, S. Giacomo, Bari Vecchia e San Giorgio. Il prossimo anno, anche grazie ai fondi stanziati dalla Regione Puglia, sarà estesa proprio al quartiere San Paolo e nella zona Santa Rita.

Intanto, lo Comitato si è incontrato con l'Anm per il mercatino del riuso. Dopo le prime due tappe a Ceglie e a Lecce, a fine mese toccherà al Libeccio e a novembre al Madonnetta, rispettivamente via Nazionale e in piazza Diaz.

Francesco Petruzzelli

Ha organizzato eventi in collaborazione con "Lega Ambiente" una giornata dedicata alla pulizia delle aree verdi esterne al circondario, "GreenDay" visto che quelle presenti all'interno, sono curate dai condomini che si auto tassano per evitare problemi igienico sanitari, visto che l'amministrazione non interviene. Il comitato, nei diversi anni ha organizzato vari eventi socio culturali, specialmente nei giorni di festa, quali Natali, Pasqua, Carnevale, tutti eventi organizzati con il sacrificio della gente e delle famiglie che per non far pesare ai propri figli questi

grossi problemi, ha partecipato attivamente cercando di dimenticare per qualche ora i disagi che nascono da una riqualificazione "Selvaggia" dei territori periferici.



Certo che a completamento delle opere previste, in una situazione abitativa ed ambientale soddisfacente , le attività che si possono svolgere negli insediamenti periferici sono molte e diverse, tutte finalizzate alla cultura della civile convivenza sociale, certamente facilitati dalla presenza di campi sportivi, centri sociali per giovani ed anziani, giardini attrezzati che favoriscono l'aggregazione, così solo, si può pensare allo sviluppo, alla crescita della popolazione ed al rilancio del territorio, con tutto quello che di buono può portare. Queste sono tutte situazioni che, se non trovano una giusta risposta dall'amministrazione Comunale, purtroppo per i residenti del Nuovo San Paolo “non è in questa vita” che vedremo realizzate le opere ,come tante in altre zone e situazioni analoghe presenti sul territorio Nazionale.

